Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 61

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 13 marzo 1956 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1956

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 20 febbraio 1956, n. 94.

Concessione di contributi dello Stato per iniziative intese al miglioramento della produzione bacologica nazionale.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzato lo stanziamento di lire 300 milioni per gli esercizi 1955-56, 1956-57 e 1957-58, ai fini di conseguire un miglioramento della produzione bacologica nazionale attraverso una razionale organizzazione della produzione e dell'impiego del seme, con particolare riguardo alle nuove razze ed ai relativi incroci.

Art. 2.

Le norme relative alla destinazione e alla erogazione dello stanziamento suddetto sono, per ciascun esercizio, stabilite con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con il Ministro per il tesoro.

Art. 3.

Alla copertura dell'onere per l'esercizio 1955-56 si farà fronte con equivalente riduzione dello stanziamento del capitolo n. 680 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1955-56, destinato a fronteggiare oneri dipendenti dall'importazione di cereali.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a disporre, con proprio decreto, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 4.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 febbraio 1956

GRONCHI

SEGNI — COLOMBO — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 marzo 1956, n. 95.

Modificazioni ai ruoli organici dei posti di professore di ruolo delle Facoltà di economia e commercio e di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Messina.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 63 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Riconosciuta l'opportunità di modificare, per esigenze didattiche, il riparto dei posti di professore di ruolo assegnati alla Facoltà di economia e commercio e alla Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Messina, di cui, rispettivamente, alla legge 13 giugno 1952, n. 692 e al regio decreto 9 settembre 1937, n. 1758, e successive modificazioni;

Visto il parere espresso dal Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Con effetto dall'anno accademico 1955-56, i ruoli organici dei posti di professore di ruolo delle Facoltà di economia e commercio e di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Messina, di cui, rispettivamente, alla legge 13 giugno 1952, n. 692 e al regio decreto 9 settembre 1937, n. 1758, e successive modificazioni, sono modificati come appresso:

Facoltà di economia e commercio: posti di ruolo 4;

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali: posti di ruolo 14.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Ottawa Ambasciata d'Italia - addì 4 marzo 1956

GRONCHI

ROSSI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 marzo 1956
Atti del Governo, registro n. 96, foglio n. 96. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° febbraio 1956, n. 96.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Leonardo, nella contrada San Leonardo del comune di San Giuseppe Vesuviano (Napoli).

N. 96. Decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Nola in data 8 maggio 1954, integrato con postilla 12 ottobre 1955, relativo alla erezione della parrocchia di San Leonardo, nella contrada San Leonardo del comune di San Giuseppe Vesuviano (Napoli).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *marzo* 1956
Atti del Governo, registro n. 96, *foglio n.* 74. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° febbraio 1956, n. 97.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Maria SS.ma Assunta, in Cavallino (Lecce).

N. 97. Decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Maria SS.ma Assunta, in Cavallino (Lecce).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *marzo* 1956
Atti del Governo, registro n. 96, *foglio n.* 76. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° febbraio 1956, n. 98.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Clarisse Cappuccine dell'Addolorata, con sede in Parma.

N. 98. Decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Clarisse Cappuccine dell'Addolorata, con sede in Parma.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *marzo* 1956
Atti del Governo, registro n. 96, *foglio n.* 77. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° febbraio 1956, n. 99.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Apollinare, in frazione Molleone del comune di Cagli (Pesaro-Urbino).

N. 99. Decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Apollinare, in frazione Molleone del comune di Cagli (Pesaro-Urbino).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *marzo* 1956
Atti del Governo, registro n. 96, *foglio n.* 78. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° febbraio 1956, n. 100.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di San Giorgio Martire, in frazione Olmetto del comune di Bagnolo Piemonte (Cuneo).

N. 100. Decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di San Giorgio Martire, in frazione Olmetto del comune di Bagnolo Piemonte (Cuneo).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *marzo* 1956
Atti del Governo, registro n. 96, *foglio n.* 79. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 novembre 1955.

Classificazione tra le provinciali della strada comunale dalla statale n. 142, presso Cossato, per Valle Mosso, a Croce Mosso, in provincia di Vercelli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 6 maggio 1953, n. 103/6, con la quale il Consiglio provinciale di Vercelli ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale che dipartendosi dalla statale n. 142 nei pressi di Cossato, raggiunge dopo un percorso di km. 12,713 gli abitati di Valle Mosso e Croce Mosso;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, è stato prodotto reclamo soltanto dal comune di Rima San Giuseppe;

Visti i voti favorevoli alla provincializzazione della strada espressi dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nella adunanza del 13 aprile 1955, n. 944, e dal Consiglio di Stato nell'adunanza del 26 agosto 1955, n. 699, che hanno respinto le eccezioni proposte dal citato Comune;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada comunale che dipartendosi dalla statale n. 142, nei pressi di Cossato, raggiunge dopo un percorso di km. 12,713 gli abitati di Valle Mosso e Croce Mosso, in provincia di Vercelli, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 15 novembre 1955

GRONCHI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1956
Registro n. 2 *Lavori pubblici, foglio n.* 236

(1030)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 febbraio 1956.

Sostituzione del commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune di Tertenia (Nuoro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 maggio 1955, col quale fu disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Tertenia (Nuoro) e la nomina del rag. Francesco Tangredi, segretario del comune di Barisardo, a commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del civico Ente;

Ritenuto che, a seguito del trasferimento in altra sede del predetto segretario comunale, rag. Francesco Tangredi, si rende necessario provvedere alla sostituzione del medesimo nel cennato incarico di commissario straordinario al comune di Tertenia;

Visti l'art. 106 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, e la legge 30 luglio 1955, n. 645;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

Il sig. Adamo Melis è nominato commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del comune di Tertenia (Nuoro) sino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del predetto decreto.

Dato a Roma, addì 16 febbraio 1956

GRONCHI

TAMBRONI

(1053)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1956.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della valle del Tessino, sita nell'ambito del comune di Spoleto.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Perugia per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 24 febbraio 1955 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona della valle del Tessino, sita nell'ambito del comune di Spoleto;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Spoleto;

Viste le due opposizioni prodotte dai signori Prudenzi Adamo e Sabatini Bixio fu Ottorino;

Ritenuto che le opposizioni predette sono infondate, in quanto il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva autorizzazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a costituire, con il colle Attivoli, con la Chiesa dei Cappuccini, contornata da cipressi e lecci e la località di San Pietro sulle amene pendici del monte Luco, e poi a sud della città col monte Sant'Elia, coronata dalla poderosa Rocca e la località Ponte delle Torri, dominata dalla gigantesca mole medioevale del ponte a cavaliere sul baratro fra il poggio della Rocca e monte Luco, un quadro naturale di singolare bellezza panoramica, e un notevole complesso avente un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, ed offre altresì numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la stupenda visuale del selvoso monte Luco e in basso il caratteristico letto del Tessino, poi il colle dei Cappuccini e le alture che, sullo sfondo dei Martani, degradano col colle Risana verso il piano e altri punti di vista dai quali si domina l'abisso fluviale del Tessino e l'incomparabile vallata del Clitumno fino alla grande massa del Subasio con Assisi;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Spoleto, così delimitata: partendo dalla strada vicinale dei Condotti, segue questa, indi la strada mulattiera di monte Luco, strada vicinale di Sant'Antonio e, comprendendo i numeri catastali 117 e 116 del foglio 176, continua per la strada Monte Luco e, inglobando i numeri catastali 3, 145 e 151 del foglio 176, giunge alla strada vicinale di Testaccio, lungo la sponda destra del Tessino; risale quindi verso i Cappuccini seguendo il confine dei numeri catastali 64, 61, 49 e 39 (anche essi compresi nella zona) del foglio 176, percorre la strada vicinale dei Cappuccini, il fosso di colle Attivoli, strada vicinale San Paolo, strada statale n. 3, strada comunale dell'Ospedale Vecchio, Porta Monterone, via Monterone, via delle Felici, via San Marco, piazza B. Campello, via A. Saffi, via dell'Arringo, via del Duomo, via Superiore, via dell'Asfalto, via Ponzianina; continua poi per la strada pubblica fino al numero catastrale 13 (compreso) del foglio 167, indi la sponda sinistra del Tessino, la strada comunale del Tiro e, attraverso la via privata, comprendendo la località Santa Elisabetta, arriva alla strada vicinale dei Condotti,

ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Perugia.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Perugia curerà che il comune di Spoleto provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 28 febbraio 1956

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Perugia

Oggi 24 febbraio 1955, presso la Soprintendenza ai monumenti e gallerie dell'Umbria, debitamente convocata, si è riunita la Commissione provinciale di Perugia per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) a 9) (*Omissis*);

10) SPOLETO Valle del Tessino;

(*Omissis*).

Alle ore 15,45, constatata la presenza del numero legale dei componenti la Commissione, ai sensi dell'art. 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, il presidente dichiara aperta la seduta.

(*Omissis*).

Dopo ampia discussione, alla quale intervengono il presidente, il soprintendente ai monumenti e alle gallerie ed il rappresentante del sindaco di Spoleto, il presidente, avv. Angelini Rota, mette a votazione la seguente proposta:

« La Commissione provinciale di Perugia per la tutela delle belle naturali, panoramiche e paesistiche;

Visto che il complesso della valle del Tessino a sud-est e a sud della città di Spoleto racchiude mirabili zone per varietà e splendore panoramico e paesistico, avvalorate da monumenti insigni;

Rilevato che in particolare il colle Attivoli con la Chiesa dei Cappuccini, contornata da cipressi e lecci, e la località di San Pietro sulle amene pendici del monte Luco, hanno rilevante interesse panoramico e racchiudono punti di magnifica visuale verso la città alta e la Rocca, verso il Ponte delle Torri e monte Luco;

Rilevato ancora che la zona a sud della città col monte Sant'Elia, coronata dalla poderosa Rocca turrita, e la località Ponte delle Torri, dominata dalla gigantesca mole medioevale del ponte a cavaliere sul baratro fra il poggio della Rocca e monte Luco, costituisce un complesso di cose immobili avente valore estetico e tradizionale e racchiude il viale del Ponte che nel primo tratto offre una stupenda vista del monte Luco nel suo manto selvoso e verso il basso il caratteristico letto del Tessino, poi il colle dei Cappuccini e le alture che, sullo sfondo dei Martani, degradano col colle Risana verso il piano, mentre il restante tratto del viale, che domina le alte rocce dell'abisso fluviale del Tessino, presenta un quadro incomparabile della vallata del Clitumno fino alla grande massa del Subasio con Assisi;

Notato infine che la via Flaminia, nel tratto che precede la città, costituisce un continuo belvedere di eccezionale interesse panoramico verso le suddette località;

Decide di far soggiacere a vincolo, ai sensi dell'art. 1, numeri 3) e 4) della legge 29 giugno 1939, n. 1497, il comprensorio del comune di Spoleto racchiuso entro una delimitazione che partendo dalla strada vicinale dei Condotti, segue questa, indi strada mulattiera di monte Luco, strada vicinale Sant'Antonio e, comprendendo i numeri 117 e 116 del foglio 176, continua per la strada Monte Luco, e inglobando i numeri catastali 3, 145, 151 del foglio 176, giunge a strada vicinale di Testaccio, lungo la sponda destra del Tessino; risale quindi verso i Cappuccini seguendo il confine dei numeri catastali 64, 61, 49, 39 (anch'essi soggetti a vincolo), del foglio 176, percorre strada vicinale dei Cappuccini, il fosso di colle Attivoli, strada vicinale San Paolo, strada statale n. 3, strada comunale dell'Ospedale Vecchio, Porta Monterone, via Monterone, via delle Felici, via San Marco, piazza B. Campello, via A. Saffi, via dell'Arringo, via del Duomo, via Superiore, via dell'Asfalto, via Ponzianina; continua poi la strada pubblica fino al numero catastale 13 compreso del foglio 167, indi la sponda sinistra del Tessino, la strada comunale del Tiro, e attraverso la via privata, comprendendo la località Sant'Elisabetta, arriva alla strada vicinale dei Condotti ».

La proposta viene approvata a maggioranza, astenuto il rappresentante del Comune.

(*Omissis*).

Il presidente: L. ANGELINI ROTA

Il segretario: Francesco SANTI

(1027)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Salemi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953

Con decreto interministeriale in data 14 dicembre 1955, registrato alla Corte dei conti il 22 febbraio 1956, registro n. 4 Interno, foglio n. 11, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Salemi (Trapani) di un mutuo di L. 15.681.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1953.

(1059)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Melicucco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954

Con decreto interministeriale in data 2 dicembre 1955, registrato alla Corte dei conti il 22 febbraio 1956, registro n. 4 Interno, foglio n. 10, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Melicucco (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 7.150.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(1058)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Cava dei Tirreni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955.

Con decreto interministeriale in data 16 dicembre 1955, registrato alla Corte dei conti il 24 febbraio 1956, registro n. 4 Interno, foglio n. 97, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Cava dei Tirreni (Salerno) di un mutuo di L. 310.630.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(1056)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Minori ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 23 novembre 1955, registrato alla Corte dei conti il 24 febbraio 1956, registro n. 4 Interno, foglio n. 98, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Minori (Salerno), di un mutuo di L. 12.756.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(1057)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Trasferimento ai beni patrimoniali dello Stato di un terreno demaniale sito nel comune di Augusta

Con decreto Ministeriale 20 dicembre 1955 l'area distinta nel catasto terreni del comune di Augusta, al foglio n. 78, mappale 68, sub. *A*, della superficie di mq. 7230, non rivestendo più alcun interesse per la difesa dello Stato, cessa dalla destinazione di uso pubblico e passa al patrimonio dello Stato.

(1055)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Riconoscimento giuridico del Consorzio di miglioramento fondiario « Ghebbo Tesinella », con sede in Vicenza

Con decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 1955, registrato alla Corte dei conti il 28 febbraio 1956, registro n. 5, foglio n. 310, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, è stato riconosciuto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario « Ghebbo Tesinella », con sede in Vicenza.

(1037)

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Coniugi Domenico e Maria Giovannacci », con sede nel comune di Mulazzo (Massa Carrara), e nomina della Deputazione provvisoria dell'Ente.

Con decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1956, registrato alla Corte dei conti il 28 febbraio 1956, registro n. 5, foglio n. 309, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, è stato costituito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario « Coniugi Domenico e Maria Giovannacci », con sede nel comune di Mulazzo (Massa Carrara) ed è stata nominata la Deputazione provvisoria dell'Ente nelle persone dei signori:

Presidente:
Mariotti dott. Guglielmo;

Membri:
Bertoni don Emanuele;
Filippi Romeo.

(1036)

Revoca del divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Cortemilia, località Castelmartina-Boschi (Cuneo).

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 9 giugno 1953 e 28 agosto 1955, nella zona di Cortemilia, località Castelmartina-Boschi (Cuneo), dell'estensione di ettari 600 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 9 giugno 1953, viene revocato.

(1033)

Ampliamento del comprensorio del Consorzio di miglioramento fondiario di Revò, con sede nel comune di Revò (Trento).

Con decreto del Presidente della Repubblica 7 gennaio 1956, registrato alla Corte dei conti il 28 febbraio 1956, registro n. 5, foglio n. 344, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, ai sensi dell'art. 62 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, sono stati modificati i confini territoriali del Consorzio irriguo di miglioramento fondiario di Revò, con sede nel comune di Revò (Trento).

(1035)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « entomologia agraria » presso la Facoltà di agraria della Università statale di Milano

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di agraria dell'Università statale di Milano è vacante la cattedra di « entomologia agraria » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(1060)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 60

Corso dei cambi del 12 marzo 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA.	624,86	624,87	624,89	624,85	624,85	624,85	624,87	624,85	624,85	624,86
$ Can.	625,60	625,625	625,50	625,60	625,25	625,50	625,50	625,60	625,75	625,50
Fr. Sv. lib.	145,81	145,82	145,81	145,81	145,75	145,81	145,825	145,81	145,81	145,80
Kr. D.	90,62	90,62	90,65	90,62	90,60	90,62	90,64	90,62	90,64	90,60
Kr. N.	87,62	87,63	87,63	87,62	87,59	87,65	87,615	87,62	87,65	87,60
Kr. Sv.	120,635	120,63	120,68	120,65	120,70	120,64	120,62	120,65	120,63	120,65
Fol.	164,85	164,81	164,85	164,82	164,81	165,85	164,77	164,82	164,82	164,85
Fr. B.	12,57	12,57	12,58	12,575	12,575	12,575	12,582	12,575	12,575	12,575
Fr. Fr.	178,30	178,30	178,32	178,33	178,30	178,30	178,32	178,33	178,31	178,30
Fr. Sv. acc.	143,50	143,25	143,28	143,30	143,30	143,32	143,28	143,30	143.30	143,27
Lst.	1753,50	1753,125	1753,25	1753,375	1752,625	1754 —	1753,75	1753,375	1753,75	1753 —
Dm. occ.	149,65	149,65	149,69	149,67	149,72	149,65	149,75	149,67	149,67	149,68

Media dei titoli del 12 marzo 1956

Rendita 3,50 % 1906	59,50
Id. 3,50 % 1902	59,175
Id. 5 % 1935	91,625
Redimibile 3,50 % 1934.	80,125
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	70,725
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,15
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	83,55
Id. 5 % 1936	94,125
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,15
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,25
Id 5 % (» 1° aprile 1960)	95,975
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	95,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	95,25
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	95,075
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	95 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 12 marzo 1956

1 dollaro USA.	624,86
1 dollaro Can.	625,55
1 Fr. Sv. lib.	145,817
1 Kr. Dan.	90,63
1 Kr Norv.	87,617
1 Kr. Sv.	120,635
1 Fol.	164,795
1 Fr. bel.	12,578
100 Fr. Fr.	178,325
1 Fr. Sv. acc.	143,29
1 Lst.	1753,562
1 Marco ger.	149,71

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . . . . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI LIVORNO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Livorno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Richiamato il proprio decreto n. 1377, Div. 3ª San., in data 24 gennaio 1956, con il quale, fra l'altro, è stato dichiarato vincitore della condotta medica di Marciana-Pomonte, il dottor Conciani Giorgio;

Considerato che il predetto hà rinunciato alla condotta stessa, come risulta dalla lettera n. 101/759, in data 18 febbraio 1955, dell'ufficio staccato della Prefettura in Portoferraio;

Considerato che, in base alla graduatoria di merito ed all'ordine delle preferenze, debba procedersi ora alla dichiarazione del vincitore per la suddetta condotta medica nella persona del dott. Moretti Guido;

Visti l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, numero 281;

Decreta:

A parziale modifica del proprio decreto n. 1377, Div. 3ª San., in data 24 gennaio 1956, in conseguenza della rinuncia di cui in narrativa, è dichiarato vincitore della condotta medica di Pomonte, frazione del comune di Marciana, il dottor Moretti Guido.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni interi e consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del Comune interessato.

Livorno, addì 2 marzo 1956

Il prefetto: MARFISA

(1048)

PREFETTURA DI AGRIGENTO

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1952.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica 30 settembre 1954, n. 340.2.01/11968, con cui veniva nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1952 il vice prefetto dottor Francesco Caruso;

Considerato che il vice prefetto Caruso è stato destinato ad altra sede e che, pertanto, si rende necessario provvedere per la di lui sostituzione;

Visti gli atti d'ufficio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie, e successive modificazioni;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Francesco Caruso è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1952 il vice prefetto dott. Paolo Pizzolo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Agrigento, addì 13 febbraio 1956

Il prefetto: ZAPPIA

(997)

PREFETTURA DI CUNEO

Esito del concorso al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Cuneo.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visto il proprio decreto 15 dicembre 1954, n. 161, con il quale veniva indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Cuneo;

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 6 ottobre 1955, n. 330/140303, con il quale è stato provveduto alla nomina della Commissione giudicatrice del predetto concorso;

Visti i verbali dei lavori e la graduatoria formulata dalla Commissione di cui sopra e riscontratane la regolarità;

Visti gli articoli 85 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, e 23, 73 e 75 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

a) E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso per il posto di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Cuneo:

1. Ottino dott. Luigi punti 131,520 su 200
2. Rovis dott. Nevia » 125,333 »

b) In ordine alla graduatoria di cui alla lettera precedente è pertanto dichiarato vincitore del concorso anzidetto il dottor Ottino Luigi.

Ai sensi dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Cuneo e verrà pubblicato all'albo pretorio della Prefettura ed a quello della provincia di Cuneo.

Scaduto il sopraindicato termine di pubblicazione, l'Amministrazione provinciale interessata provvederà alla nomina del titolare del posto.

Cuneo, addì 2 marzo 1956

Il prefetto: TORRISI

(1066)

PREFETTURA DI SIENA

Graduatoria del concorso a posti di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Siena.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice del concorso pubblico al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Siena;

Visto l'art. 85 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 75 del regolamento sui concorsi per l'assunzione del personale sanitario dipendente da Comuni e Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei partecipanti al concorso di cui in premessa, dichiarati idonei:

1. Vanni dott. Nelusco di Roberto punti 93,375 su 150
2. Grandi dott. Fausto di Giovanni » 88 — »
3. Poponcini dott. Augusto di Donato » 85 — »
4. Ciallella dott. Guido di Costantino » 82,75 »

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Siena.

Siena, addì 29 febbraio 1956

Il prefetto: FERRO

(1004)

PREFETTURA DI ROVIGO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rovigo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Veduto il proprio decreto n. 13214/3ª San. del 4 giugno 1951, con il quale venne bandito concorso per le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1950;

Veduto il proprio decreto n. 19237/3ª San. dell'8 agosto 1955, con il quale venne approvata la graduatoria del concorso anzidetto;

Considerato che il dott. Marchetti Umberto, dichiarato vincitore della condotta di Canda è rinunziatario alla stessa e che anche i candidati classificati successivamente non l'hanno accettata;

Veduti il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regolamento approvato con regio decreto-legge 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Angelo Caffagni, nato a Correggio (Reggio Emilia) il 25 aprile 1913 ed attualmente residente a Campogalliano (Modena), decimo classificato nella graduatoria del pubblico concorso per condotte mediche, bandito con decreto prefettizio 4 giugno 1951, n. 13214/3ª San., è dichiarato vincitore della sede di Canda.

Rovigo, addì 29 febbraio 1956

Il prefetto: SABINO

(1008)

PREFETTURA DI MANTOVA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Mantova

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Visto il proprio decreto 22 dicembre 1954, n. 35681, con il quale venne bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di posti di medico condotto, vacanti in Provincia, al 30 novembre 1954;

Visto la graduatoria dei partecipanti al concorso predetto rassegnata dalla Commissione giudicatrice a conclusione delle operazioni di competenza;

Ritenuta la legittimità di tali operazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti idonei nel concorso di cui in premessa:

1. Troletti dott. Bruno	punti	55,218	su 100
2. Negrelli dott. Zeno	»	54,790	»
3. Adovasio dott. Giovanni	»	52,599	»
4. Visioli dott. Alfredo	»	51,798	»
5. Corradini dott. Cirillo	»	51,098	»
6. Ferrarini dott. Filippo	»	51,034	»
7. Cossu dott. Mario	»	50,075	»
8. Caldana dott. Enea	»	49,902	»
9. Giovaninetti dott. Diego	»	48,945	»
10. Boni dott. Pierino	punti	48,208	su 100
11. Mossini dott. Guido	»	47,761	»
12. Venturini dott. Pier Francesco	»	47,568	»
13. Ghelfi dott. Nelson	»	47,304	»
14. Compagnoni dott. Primo	»	47,261	»
15. Portioli dott. Tullio	»	47,230	»
16. Baldassari dott. Giovanni	»	46,364	»
17. Adami dott. Isacco	»	46,283	»
18. Buttarelli dott. Emilio	»	46,259	»
19. Panzera dott. Bruno	»	46,167	»
20. Cappelletti dott. Gian Ausonio	»	45,985	»
21. Ruggerini dott. Anna Maria	»	45,369	»
22. Cantarella dott. Temistocle	»	45,104	»
23. Monti dott. Luigi	»	45,090	»
24. Lotti dott. Angelo	»	44,482	»
25. Ferretti dott. Ezio	»	44,197	»
26. Bottura dott. Luigi	»	44,100	»
27. Orioli dott. Guido	»	42,454	»
28. Tognetti dott. Roberto	»	42,409	»
29. Zaldini dott. Domenico	»	41,454	»
30. Bonaiuto dott. Salvatore	»	41,147	»
31. Codignola dott. Amedeo	»	40,851	»
32. Agazzani dott. Aristide	»	40,305	»
33. Truzzi dott. Achille	»	39,260	»
34. Agosti dott. Bruno	»	38,650	»
35. Menta dott. Guglielmo	»	38,505	»
36. Ferrari dott. Annio	»	37,210	»
37. Martani dott. Bruno	»	36,788	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel bollettino degli atti ufficiali di questa Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Mantova, addì 27 febbraio 1956

p. *Il prefetto*: CARUSO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Visto il proprio decreto n. 27819, pari data, con il quale viene approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei a posti di medico condotto, vacanti in Provincia al 30 novembre 1954;

Viste le preferenze espresse in domanda, in ordine alle sedi, da parte dei concorrenti riusciti vincitori di condotta;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti concorrenti sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno segnata:

1) Troletti dott. Bruno: Acquanegra sul Chiese (capoluogo);

2) Negrelli dott. Zeno: Roncoferraro (1ª condotta).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel bollettino degli atti ufficiali di questa Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Mantova, addì 27 febbraio 1956

p. *Il prefetto*: CARUSO

(1002)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.